

DECRETO

OGGETTO: Parco Archeologico di Pompei – “Restauro del soffitto del Tablino e dei reperti metallici provenienti del cantiere di scavo e messa in sicurezza dell’Insula 10 _ Regio IX”. Negoziazione Mepa n. 5570323. CIG: B816295037 CUP: F69D25000950001. Approvazione perizia di variante in corso d’opera ai sensi dell’art. 120 comma 3 del D.Lgs 36/2023. Contratto n. 179 del 12.11.2025.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, come modificato dall’art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

Visto il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”.

Visto la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ss.mm.ii recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il provvedimento prot.n. 5595 del 07.05.2025 con il quale la Dott.ssa Teresa Argento è stata nominata RUP dell’Intervento di cui all’oggetto;

Vista la determina a contrarre n. 111 del 01.08.2025 con la quale questo Parco Archeologico di Pompei, ha autorizzato l’affidamento tramite lo strumento della trattativa diretta offerta dal ME.P.A., ai sensi dell’art.50, comma 1 lett.a) del D.lgs 36/2023, con invito all’O.E. “CONSORZIO PRAGMA, con sede legale in via della Pisana n. 247, 00163 (Roma) P.IVA: 01769351006 e C.F. 07409940587”, individuato dal RUP con nota prot. 8968-I del 25.07.2025, per una spesa massima di € 95.641,32 oltre IVA, di cui oneri della sicurezza pari ad € 162,75 oltre IVA;

che conseguentemente l’operatore economico “CONSORZIO PRAGMA”, con sede legale in via della Pisana n. 247, 00163 (Roma) P.IVA: 01769351006 e C.F. 07409940587” iscritto al Bando MEPA lavori – Cat. OS2A – “Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico”, è stato invitato alla trattativa diretta MEPA n. 5570323;

che il predetto operatore economico CONSORZIO PRAGMA, in sede di offerta ha indicato un ribasso percentuale pari al 1% da applicarsi sull'importo dei lavori non soggetti a ribasso;

Visto il decreto di aggiudicazione n.323 del 27.10.2025 con il quale è stato affidato l'intervento in oggetto all' O.E. "CONSORZIO PRAGMA", con sede legale in via della Pisana n. 247, 00163 (Roma) P.IVA: 01769351006 e C.F. 07409940587, a seguito di ribasso d'asta pari a 1%, per un importo complessivo pari a € 94.686,53 oltre IVA di cui € di cui € 162,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto che con contratto n. 179 del 12.11.2025 il Parco Archeologico di Pompei ha affidato l'incarico de quo all'o.e. "CONSORZIO PRAGMA, con sede legale in via della Pisana n. 247, 00163 (Roma) P.IVA: 01769351006 e C.F. 07409940587;

Visto il verbale di consegna del 07/05/2025, con determinazione dei termini per l'esecuzione dei lavori fissata in 180 giorni naturali e consecutivi e quindi il 17/05/2026;

Visto Il parere del DL, favorevole alla proroga prot. n 4188 del 16/04/2026 con il quale venivano concessi ulteriori 50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi spostando il nuovo termine contrattuale al 06/07/2026;

Vista la nota prot. n. 7083-I del 18.06.2026, con la quale il Direttore dei Lavori la Dott.ssa Ludovica Alesse, giusto incarico nota prot. prot. n. 9149 - P del 31/07/2025 ha proposto al RUP l'adozione di variante;

Vista la relazione di perizia di variante, prot. n.7116-I del 19.06.2026, con la quale il RUP, la Dott.ssa Teresa Argento, condividendo le modifiche indicate negli elaborati di perizia proposte dal Direttore dei Lavori, la Dott.ssa Ludovica Alesse, ha chiesto di approvarsi la perizia di variante e consequenzialmente, la modifica contrattuale;

Considerato che l'obiettivo prioritario dell'intervento di cui all'oggetto, è far fronte a degli aspetti imprevisti e imprevedibili in fase progettuale, per il perseguimento degli obiettivi dell'Intervento di Restauro del soffitto del Tablino e dei reperti metallici provenienti del cantiere di scavo e messa in sicurezza dell'Insula 10 _ Regio IX;

Considerato che:

- il DL ha rappresentato che durante le operazioni di ricognizione e studio dei frammenti costituenti la porzione di soffitto oggetto dell'intervento, sono state rinvenute ulteriori connessioni tra frammenti che, nell'ipotesi ricostruttiva alla base del progetto esecutivo, non erano prevedibili e pertanto non erano state considerate;
 - che questo incremento nella ricostruzione ha comportato l'aumento di operazioni di restauro necessarie alla ricollocazione di tali frammenti in opera;
 - che la ricollocazione di queste nuove parti, modifica lo schema ricostruttivo proposto in progetto, nonché la curvatura del soffitto ipotizzata;
 - che la modifica della curvatura comporta una correzione dei pannelli e della struttura metallica di supporto del soffitto ricostruito;

Considerate le lavorazioni oggetto della perizia di variante di cui al prot. n. 7083-I del 18.06.2026, cui si rinvia per il dettaglio, possono così essere sinteticamente indicati:

- Sovrapprezzo per compensare l'aumento di lavorazioni dovuto alla collocazione di frammenti in più rispetto a quelli preventivati in progetto e per maggiorata difficoltà nella realizzazione dei pannelli su cui collocare i frammenti intonacati e dipinti e loro differente divisione (per una più idonea

distribuzione dei frammenti e del peso dei pannelli stessi); per maggiorata quantità di integrazione pittorica e modificata metodologia di riproposizione delle porzioni narrative mancanti: non sarà più impiegato il tattoo-wall, per la sopravvenuta indisponibilità dei fornitori, bensì una riproposizione pittorica semplificata della decorazione del soffitto: NP-01 SOVRAPPREZZO RICOMPOSIZIONE SOFFITTO;

- Sovrapprezzo per maggiorata difficoltà nella realizzazione del supporto metallico dovuta a modifiche in corso d'opera per via di una differente curvatura dei pannelli rispetto a quanto previsto in progetto (vedere report allegato): NP-02 SOVRAPPREZZO LAVORAZIONE SUPPORTO;
- primo montaggio in sede espositiva, necessario per sopravvenute e differenti esigenze rispetto al momento della progettazione, e per la complessità dell'operazione di assemblamento e messa in opera del manufatto; ciò sarà da eseguirsi con tecnici specializzati nella movimentazione e montaggio opere d'arte: NP-03 PRIMO MONTAGGIO;

dato atto che l'esecuzione degli interventi proposti in perizia di variante comportano un aumento di spesa al netto del ribasso pari a € 9.107,94 oltre IVA, corrispondente ad un incremento percentuale del 9,62% dell'importo contrattuale e rientrante nel 15% dell'importo contrattuale (art. 120 comma 3 del D.lgs. 36 /2023 come modificato dal D. Lgs n. 209/2024);

visto il dettato dell'art. 120, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui "i contratti possono essere parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possono ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14, b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive; il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche;

che per l'effetto, l'importo complessivo dei lavori affidati mediante la procedura di cui all'oggetto dovrà considerarsi pari ad € 103.794,47 oltre IVA di cui euro 103.631,72 per lavori ed € 162,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e quindi come detto rientrante nel 15% previsto dall'art. 120 comma 3 del D.lgs. 36 /2023 e di cui all'allegato II.14 art. 5 del D.Lgs 36/2023;

considerato che l'esecuzione degli interventi in esame, in quanto strumentali al soddisfacimento delle sopravvenute esigenze rappresentate dal D.L e dal RUP, appaiono indispensabili per garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento in oggetto;

che la disposta modifica è dettata da circostanze sopravvenute e non prevedibili e, comunque, essa non altera la natura generale del contratto;

che gli interventi in esame non sono riconducibili a mancanze o a errori progettuali;

verificato che le risorse economiche necessarie a finanziarie i lavori previsti nelle perizie in esame sono disponibili sul capitolo di bilancio 2.1.2.220 - impegno n. 159/2026;

Tutto ciò premesso, visto, considerato e verificato

DECRETA

- la premessa narrativa è parete integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la modifica del contratto di appalto n. 179 del 12.12.2025 dell'Intervento ai sensi dell'art. 120 comma 3 del D.lgs. 36 /2023, denominato "Restauro del soffitto del Tablino e dei reperti metallici provenienti dal cantiere di scavo e messa in sicurezza dell'Insula 10 _ Regio IX". Negoziazione Mepa n. 5570323. CIG: B816295037 CUP: F69D25000950001, trasmessa con nota prot. n. 7083-I del 18.06-2026 e i relativi allegati;
- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, la modifica del contratto di appalto n.179 del 12.11.2025, riconoscendo all'o.e. "CONSORZIO PRAGMA, con sede legale in Roma alla via della Pisana n. 247, 00163 (Roma) P.IVA: 01769351006 e C.F. 07409940587, la somma ulteriore di € 9.107,94 oltre IVA a titolo di corrispettivo per l'esecuzione, ai medesimi patti e condizioni delle lavorazioni indicate in perizia di variante;
- di disporre che la modifica contrattuale venga formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto di appalto rep. n.179 del 12.11.2025;
- di dare atto che il quadro economico si intende rimodulato come segue:



MINISTERO DELLA CULTURA


Restauro del soffitto del Tablino e dei reperti metallici provenienti dal cantiere di scavo e messa in sicurezza dell' Insula 10 - Regio IX
CIG: B816295037 CUP: F69D25000950001

QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO PROGETTO - PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

A)	LAVORI INCLUSI ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	CONTRATTO		PERIZIA		VARIAZIONI	
		A BASE DI GARA	B POST-GARA ribasso del 1,00%	C Importo Lordo	D Importo Netto ribasso del 1,00%	E Differenza D - B	% TOTALE
A.1.1	PER LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 95.478,57	€ 94.523,78	€ 104.678,50	€ 103.631,72	€ 9.107,94	9,62%
	Lavori a Misura						
A.1.1.1	Totale lavori OS2A	€ 95.478,57	€ 94.523,78	€ 104.678,50	€ 103.631,72	€ 9.107,94	9,62%
A.1.1.2	di cui manodopera	€ 43.699,28			€ -	€ -	0,00%
A.1.1.3					€ -	€ -	0,00%
A.1.2	PER ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 162,75	€ 162,75	€ 162,75	€ 162,75	€ -	0,00%
A.1.2.1	Oneri della Sicurezza	€ 162,75	€ 162,75	€ 162,75	€ 162,75	€ -	0,00%
A	TOTALE LAVORI INCLUSI ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	€ 95.641,32	€ 94.686,53	€ 104.841,25	€ 103.794,47	€ 9.107,94	9,62%
B)	SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE						
B.1	Imprevisti	10,00%	di A	€ 9.564,13	€ 9.564,13	€ 305,35	
B.2	Oneri di discarica per smaltimento rifiuti			€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	
B.3	Incentivi art.45 c.3 del D.Lgs 36/2023 (1,8% di A) - Fondo Innovazione art. 45 c.5 D.Lgs 36/2023 (0,20% di A)	2,00%	di A	€ 1.912,80	€ 1.912,80	€ 2.096,83	
B.4	Assicurazione dei Dipendenti (art.5 com. 1 lett. e.9 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023)			€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	
B.5	Spese di missione			€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
B	TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	€ 16.976,93	€ 16.976,93		€ 7.902,18		
C)	I.V.A. E IMPOSTE						
C.1	I.V.A su Lavori di A	22,00%	di A	€ 21.041,09	€ 20.831,04	€ 22.834,78	
C.2	I.V.A su Somme a disposizione(B.1+B.2)	22,00%		€ 2.214,11	€ 2.214,11	€ 177,18	
C.3	ANAC contributo obbligatorio ex AVCP			€ 35,00	€ 35,00	€ 35,00	
C	TOTALE I.V.A. E IMPOSTE	€ 23.290,20	€ 23.080,15		€ 23.046,96		
	IMPORTO COSTO INTERVENTO (A+B+C)	€ 135.908,45	€ 134.743,61		€ 134.743,61		

- di riconoscere all'appaltatore, a fronte delle ulteriori prestazioni di cui al punto precedente, l'importo aggiuntivo di € 9.107,94 oltre IVA;

- di dare atto che l'importo complessivo del contratto avente ad oggetto "Restauro del soffitto del Tablino e dei reperti metallici provenienti del cantiere di scavo e messa in sicurezza dell'Insula 10 _ Regio IX", dovrà considerarsi pari ad € 103.794,47 oltre IVA (di cui € 103.631,72 per lavori oltre IVA e € 162,75 per oneri della sicurezza);
- di stabilire che restano ferme ed impregiudicate tutte le altre condizioni contrattuali stabilite con il disciplinare allegato alla determina n. 179 del 12.11.2025;
- di dare atto che la spesa dovuta dalla modifica contrattuale trova copertura nelle risorse finanziarie impegnate sul capitolo n. 2.1.2.220 - impegno n. 159/2026;
- di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi consequenziali richiesti dalla normativa di settore.

Il RUP

Dott.ssa Teresa Argento

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Amministrativo
Olga Nastri

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Giovanni Luca Orlando